

# **ALLEGATO**

**“C”**

**CRITERI E MODALITA' PER L'ATTRIBUZIONE E LA  
PROGRESSIONE NEL GRADO DEI DISTINTIVI  
ALL'INTERNO DI CIASCUNA CATEGORIA  
PROFESSIONALE.**

Si individuano di seguito i criteri e le modalità per l'attribuzione e la progressione nel grado dei nuovi distintivi all'interno di ciascuna categoria professionale per gli appartenenti ai corpi di polizia locale, precisando che l'intervento regionale in materia di "distintivi di grado" non può incidere sulle materie riservate per legge alla contrattazione collettiva, in particolare determinando effetti diretti sulla contrattazione esercitata all'interno dei singoli enti locali.

#### CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI GRADI

1) Distintivi di grado di primo accesso:

Categoria C: distintivo di grado corrispondente ad "Agente";

Categoria D: distintivo di grado corrispondente ad "Ispettore";

Categoria D, livello 3 giuridico: distintivo di grado corrispondente a "Commissario".

- 2) Il distintivo di grado, corrispondente a "viceispettore", da assegnarsi agli "specialisti di vigilanza" di cui all'art. 29 lettera b) e c) del CCNL, è da considerarsi ad esaurimento.
- 3) Negli enti in cui si è proceduto attraverso atti formali al riconoscimento ed alla individualizzazione della figura di Ispettore, Ispettore capo, Commissario e Commissario capo di Polizia Locale, tale attribuzione determina, per i lavoratori interessati, l'automatica conservazione del relativo grado.
- 4) Oltre a quanto previsto al punto 1) e 3), al distintivo di grado di "commissario" si accede unicamente per progressione verticale in D3 giuridico secondo le modalità definite in sede locale, ovvero tramite selezione interna.
- 5) Ai lavoratori in mobilità all'interno della Regione Emilia-Romagna vengono riconosciuti i distintivi di grado già conseguiti nell'Ente di provenienza, se assegnati conformemente a quanto disciplinato nel presente allegato e nel rispetto della categoria giuridica posseduta nonché, ai fini della progressione di cui allo schema sotto riportato, l'esperienza e l'aggiornamento maturato.

#### CRITERI PER LA PROGRESSIONE NEI GRADI ALL'INTERNO DELLE CATEGORIE "C", "D" e "D3 giuridico"

Ai fini della progressione nei gradi superiori interni alle categorie C e D e delle relative denominazioni viene considerato utile - fermo restando quanto previsto nel precedente punto 4) per l'accesso alla categoria D3 giuridico (commissario) - il possesso dei seguenti requisiti minimi e cumulativi: esperienza lavorativa e formazione, secondo lo schema riportato di seguito.

Viene inoltre rinviata ai singoli Enti la possibilità di prevedere ulteriori requisiti per la progressione nei gradi interna a ciascuna categoria professionale.

Vengono considerate valide le sole ore di formazione debitamente certificate ed acquisite al fascicolo personale dall'ente di appartenenza.

In sede di prima applicazione della deliberazione del Consiglio regionale n. 424 del 3/12/2002, si stabilisce che:

- 1) per la categoria C verrà considerato sufficiente per la progressione nel grado il possesso del solo requisito della esperienza lavorativa maturata nella Polizia locale (Municipale e Provinciale), mentre per le progressioni successive dovranno essere conteggiate sia l'esperienza che la formazione fatta negli ultimi 5 anni;

- 2) per la categoria D verrà salvaguardata l'esperienza lavorativa pregressa e conteggiate le ore di formazione espletate nei cinque anni antecedenti la data di approvazione della deliberazione del Consiglio regionale n. 424 del 3/12/2002.

#### Schema per la progressione nei gradi superiori interni alle categorie C e D

Passaggio da Agente ad Agente scelto:

5 anni di esperienza nella Polizia locale

30 ore di aggiornamento

Passaggio da Agente scelto ad Assistente:

10 anni di esperienza nella Polizia locale

30 ore di aggiornamento nel grado di Agente scelto

Passaggio da Assistente ad Assistente scelto:

15 anni di esperienza nella Polizia locale

30 ore di aggiornamento nel grado di Assistente

Passaggio da Vice Ispettore ad Ispettore:

5 anni di esperienza come Vice Ispettore

80 ore di aggiornamento nel grado di Vice Ispettore

Passaggio da Ispettore ad Ispettore capo:

5 anni di esperienza come Ispettore

80 ore di aggiornamento nel grado di Ispettore

Passaggio da Commissario a Commissario capo:

5 anni di esperienza come Commissario

80 ore di aggiornamento nel grado di Commissario

#### OBBLIGHI DI FORMAZIONE IN RELAZIONE ALLA PROGRESSIONE NEI GRADI

Le ore di formazione iniziale previste dalla *Direttiva in materia di criteri e sistemi di selezione per l'accesso e per la formazione iniziale degli operatori di polizia locale* approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 278 del 2005 non sono computabili come ore di aggiornamento per la progressione nei gradi superiori interni alle categorie C e D.

Gli operatori di polizia locale, già in servizio alla data del 14 febbraio 2005, che non avevano maturato al 31 dicembre 2004 un'anzianità di tre anni e che devono ancora concludere positivamente l'intero percorso formativo iniziale relativo alla figura professionale di appartenenza non possono acquisire segni distintivi di grado superiori a quelli legittimamente in uso a quella data.

Per gli operatori di polizia locale, assunti successivamente al 14 febbraio 2005, che non abbiano concluso positivamente l'intero percorso di formazione iniziale relativo alla figura professionale di appartenenza, la Delibera di Giunta Regionale n. 278 del 2005 stabilisce che non possono acquisire segni distintivi di grado superiori a quelli di primo accesso, come individuati dal presente allegato.